

ranze, che si renderanno al compianto collega Mantellini, rimane composta degli onorevoli deputati: Ferrati, De Renzis, De Riseis, Berti Domenico, Paita, Sole, Bastogi, Monzani, Dini Ulisse De Bassecourt.

Presentazione di due disegni di legge e di una relazione.

Presidente. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di presentare due disegni di legge.

Magliani, ministro delle finanze. Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per acquisto delle ragioni d'acqua spettanti alla Casa Gazzoli di Rossano, a destra del fiume Po presso Chivasso, nonchè del Cavo Gazzelli e dei terreni ed edifici annessi per l'allargamento e sistemazione del Cavo predetto; ed un disegno di legge per costruzione del subdiramatore *Vigevano* dal diramatore *Quintino Sella* nella zona, fra il Terdoppio ed il Ticino.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro delle finanze della presentazione di questi due disegni di legge, che saranno stampati e distribuiti agli onorevoli deputati.

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di presentare una relazione.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Commissione idraulico-economica per la sorveglianza generale del bonificamento dell'Agro romano sul l'andamento dei lavori a tutto l'anno 1884.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questa relazione, che verrà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Osservazioni sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Dotto sull'ordine del giorno.

Dotto de'Dauli. È la quarta volta, in pochi mesi, che mi trovo costretto a domandare a qual punto si trovino i lavori della Commissione parlamentare, incaricata di studiare il disegno di legge presentato dall'onorevole ministro dell'interno, relativo alla costituzione in un comune autonomo dei cinque comuni soppressi: S. Vito sul Cesano, Montalfoglio, Montesecco-Antico, Montevecchio e Montirolo, provincia d'Urbino; il qual disegno di legge fu presentato fin dal 7 maggio 1883.

Presidente. Onorevole Dotto, la Commissione è convocata per lunedì.

Dotto de'Dauli. Ne prendo nota, e la ringrazio.

Presidente. L'onorevole Borgatta ha facoltà di parlare.

Borgatta. L'onorevole ministro delle finanze, se ho ben compreso, ha presentato un disegno di legge per acquisto della roggia Catelli. Questo contratto sarebbe una conseguenza dell'altro già approvato dalla Camera per l'acquisto della roggia Busca; io quindi propongo alla Camera, se l'onorevole ministro acconsente, che l'esame di questo disegno di legge sia deferito alla stessa Commissione che esaminò l'altro.

Presidente. Perchè vorrebbe derogare dalla regola ordinaria? Il disegno di legge deve andare agli Uffici.

Se poi Ella insiste, interrogherò la Camera.

Borgatta. Non insisto.

Seguito della discussione del bilancio di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio 1885-86.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Seguito della discussione del bilancio di previsione del Ministero della guerra per l'esercizio 1885-86.

La discussione è rimasta sospesa al capitolo 28, nel quale sono iscritti parecchi oratori.

Io mi permetto di rinnovare la preghiera che ieri feci alla Camera; che cioè gli oratori vogliano usare la massima brevità nei loro discorsi, tenendo conto che il tempo stringe, e che abbiamo ancora otto bilanci da discutere.

L'onorevole Baratieri ha facoltà di parlare.

Baratieri. Onorevole presidente, stia pur sicuro che sarò sobrio di parole il più che sia possibile. Tuttavia sento il bisogno di dire alcune cose relativamente ai depositi di allevamento.

Su questa questione la Camera si tratteneva a lungo tre anni or sono, per iniziativa della Commissione del bilancio. In quella occasione l'onorevole generale Ricotti, che ora è ministro della guerra, si mostrò molto favorevole a quelle deliberazioni e fu largo dei suoi consigli perchè la provvida istituzione prendesse bene, fiorisse e desse i risultati che se ne attendevano. Allora non avevamo che tre depositi di allevamento, quelli cioè di Persano, di Grosseto e di Palmanova, i quali avevano circa 3000 puledri e fornivano in media 1200 cavalli alla cavalleria. In seguito a quegli incoraggiamenti e dopo studi fatti, l'onorevole generale Ferrero, allora ministro della guerra, fondò altri tre depositi a Scordia in Sicilia, a Portovecchio presso la Mirandola ed a Baltei in Sardegna. Ora tutti questi depositi contengono